

**DETERMINAZIONE N. 200**

**DEL 08-02-2021**

Il responsabile del servizio: *NOCENTINI DANIELA*

Il responsabile del procedimento: NOCENTINI DANIELA

Istruttore NOCENTINI DANIELA

OGGETTO:

**SERVIZI SOCIALI E EDUCATIVI. CANDIDATURA IN RISPOSTA AL BANDO "EDUCARE IN COMUNE" EMANATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA E ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RICHIAMATO:

- l'art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- l'art. 55, D.Lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore, per le finalità e le modalità procedurali relative alla coprogettazione;
- l'art. 14, commi 4 e 5, Legge Regione Toscana 58/2018 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana" per le finalità e le modalità procedurali relative alla coprogettazione;
- la L.R. Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano, ed in particolare l'art. 11, nel quale si dispone che, al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, tra gli altri gli enti locali singoli o associati, attivano, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, anche ad esito delle attività di co-programmazione.

PREMESSO CHE:

- l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, con il coordinamento del Centro servizi della rete Ecomuseale, ha attivato un percorso nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne volto alla creazione delle "Comunità Educanti del Casentino e della Valtiberina" per la qualificazione dell'offerta formativa attraverso attività di educazione "al" e "attraverso" il patrimonio culturale;
- a questo proposito è stato attivato un gruppo di lavoro (composto da rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado, del mondo associativo e dei comuni), con la consulenza del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze (FORLILPSI), volto alla creazione di un documento programmatico condiviso e alla realizzazione di attività attraverso anche l'individuazione di fonti di finanziamento;

VISTO l'Avviso pubblico "Educare in Comune" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia in cui, al fine di incentivare la ripresa delle attività educative, ludiche e ricreative dei bambini e dei ragazzi, fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, propone azioni di intervento a livello comunale (o associazioni di comuni) per istituire una rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età,

ATTESO CHE la rete di solidarietà territoriale coinvolge una pluralità di adulti di riferimento che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore che, a vario titolo, si adoperano per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo;

DATO ATTO CHE l'Avviso sopra richiamato prevede interventi in tre aree tematiche:

1. "Famiglia come risorsa"
2. "Relazione e inclusione"
3. "Cultura, arte e ambiente"

RITENUTO:

- di presentare una proposta progettuale in risposta al bando in oggetto in coerenza con il percorso già realizzato nell'ambito del progetto "Comunità Educanti del Casentino e della Valtiberina" con specifico riferimento all'area "Cultura, arte e ambiente";
- di attivare un percorso di co-progettazione, in coerenza con il concetto di "Comunità Educativa" richiamato dal bando che vada a coinvolgere in maniera trasparente i diversi soggetti, pubblici e privati, del territorio potenzialmente interessati mediante la pubblicazione di una "manifestazione d'Interesse";
- per le attività simili svolte nell'ambito della Strategia delle Aree Interne, di andare a coinvolgere per il coordinamento il Centro Servizi della Rete Ecomuseale del Casentino;

RICHIAMATO la delibera di giunta n. 11 del 05/02/2021 nella quale si approvava di partecipare all'Avviso pubblico "Educare in Comune" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia con specifico riferimento all'area "Cultura, arte e ambiente";

VISTA la manifestazione d'interesse (ALLEGATO 1) predisposta dal Servizio CRED Ecomuseo e ritenutala appropriata;

DISPONE

- di partecipare all'Avviso pubblico "Educare in Comune" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia presentando una proposta progettuale in risposta al bando in coerenza con il percorso già realizzato nell'ambito del progetto "Comunità Educanti del Casentino e della Valtiberina" con specifico riferimento all'area "Cultura, arte e ambiente";
- di andare a coinvolgere per il coordinamento il Centro Servizi della Rete Ecomuseale del Casentino in funzione delle attività simili svolte nell'ambito della Strategia delle Aree Interne;
- di attivare un percorso di co-progettazione, in coerenza con il concetto di "Comunità Educativa" richiamato dal bando che vada a coinvolgere in maniera trasparente i diversi soggetti, pubblici e privati, del territorio potenzialmente interessati mediante la pubblicazione di una "manifestazione d'Interesse";
- di approvare la manifestazione d'interesse (ALLEGATO 1)
- di provvedere alla sua pubblicazione nell'albo pretorio e nel sito dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
NOCENTINI DANIELA*